

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191374
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale staccato
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	incoronazione di Maria Vergine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Scarperia e San Piero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana

PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Scarperia e San Piero
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970/ ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Scarperia e San Piero
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1986/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1420
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1420
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ambrogio di Baldese
AUTA - Dati anagrafici	1352/ 1429
AUTH - Sigla per citazione	00000023
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	2.08
MISL - Larghezza	2.30
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

in attesa di restauro

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1986

RSTS - Situazione

attesa di restauro

RSTE - Ente responsabile

SBAS FI

RSTN - Nome operatore

Rosi, laboratorio di Palazzo Pitti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

DESI - Codifica Iconclass

73 E 79 2

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Maria Vergine; Cristo. Oggetti: corona. Figure: angeli.

NSC - Notizie storico-critiche

Quest'affresco occupava la parete centrale della piccola cappella e fungeva da sfondo all'altare della medesima. Le cattive condizioni nelle quali versava fino al momento della rimozione ne hanno pregiudicato assai la lettura essendo visibili solo il gruppo centrale e qualche frammento ai lati. Nonostante ciò e le pesanti ridipinture, emerge l'alta qualità del dipinto riferibile ad un pittore abile e delicato appartenente alla scuola fiorentina del primo Quattrocento. Il Niccolai (1914) nella sua Guida ricorda che in questa cappellina "vi è qualche buona pittura" e nel 1981 la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Firenze attribuì gli affreschi allo Pseudo-Ambrogio di Baldese e ne delimitò l'ambito cronologico intorno al 1420, mentre nel 1983 il Prof. M.Bini, ribadendo la datazione agli inizi del XV secolo, spostò l'attribuzione ai seguacei dell'Angelico. Personalmente escluderei quest'ultima attribuzione in quanto sia l'aspetto compositivo che la marcata plasticità delle figure mi sembrano richiamare più la tradizione trecentesca che le nuove cadenze tardo-gotiche che tanto influirono sul linguaggio pittorico dell'Angelico. Lo stile del nostro maestro è un significativo insieme di elementi trecenteschi e quattrocenteschi accompagnati da una notevole padronanza compositiva e da una particolare attenzione alle delicatezze cromatiche. Tali caratteristiche permettono di mantenere una datazione entro il 1420 e in base a ciò mi parrebbe troppo attardata l'attribuzione allo Pseudo-Ambrogio di Baldese, ritenuto attivo fra gli anni '20-'40 e non escluderei la paternità dello stesso Ambrogio che appartiene alla generazione precedente. Le delicate cromie, la disposizione spaziale delle figure e la resa dei corpi sono ravvicinabili al gruppo di affreschi della cappella di S. Maria e Zanobi nel Monastero del Paradiso, attribuiti a questo maestro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 389532

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000221
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-111

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Niccolai F.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00009543

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bini M.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00015128

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brunori L.
BIBD - Anno di edizione	1985-1986
BIBH - Sigla per citazione	00015229

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Brunori L.

FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Pacciani L.